

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to **Michele BENEDETTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dr. Antonella NARDINI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **19/10/2016** al **03/11/2016**.

Ampezzo, 19/10/2016

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Giulia COLLE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

addì 19/10/2016

Il Funzionario Incaricato



COPIA

N° 26 del Reg. Del

COMUNE DI AMPEZZO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del **14/10/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA N° 10 AL PIANO
REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattordici** del mese di **ottobre** convocato per le ore **20.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria Urgente**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
BENEDETTI Michele	Sindaco	Si	
DI CENTA Lorena	Consigliere	Si	
DE LUCA Valentina	Consigliere	Si	
PETRIS Carlo	Consigliere		No
ADAMI Aurelio	Consigliere	Si	
SPANGARO Michele	Consigliere	Si	
BENEDETTI Erika	Consigliere	Si	
TROIERO Romeo	Consigliere	Si	
DE MONTE Alessandro	Consigliere		No
TROIERO Fabio	Consigliere	Si	
TONIZZO Vanessa	Consigliere	Si	
STRAZZABOSCHI Osvaldo	Consigliere	Si	
PETRIS Emy	Consigliere	Si	
		11	2

Delibera immediatamente
eseguibile
Art. 1, comma 19, L.R.
n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **dr. Antonella NARDINI**.

Assume la presidenza il Sig. **Michele BENEDETTI** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE è intendimento dell'Amministrazione Comunale realizzare la viabilità di accesso al serbatoio idrico denominato "Vialon" nel capoluogo e che si rende pertanto necessario procedere alla formazione di una variante al P.R.G.C. che verrà denominata variante n.10;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 29, del 27/06/1997 modificata con la Deliberazione Consiliare n. 7 del 28.04.2000, con cui è stato approvato il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi della Legge urbanistica Regionale 19.11.1991, n° 52, la cui esecutività è stata confermata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2214 del 27.07.2000, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 33 del 16.08.2000;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 20, del 01/08/2008, con cui è stata approvata la variante n. 7 al nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi dell'art. 32 bis, c. 4 della Legge Regionale 19.11.1991, n° 52, e art. 63, c. 2 della Legge Regionale 23.02.2007 n. 5 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 43 del 22.10.2008;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 adottata nella seduta del 30/04/2016, esecutiva a termini di legge, con cui è stato approvato il progetto preliminare per la viabilità di accesso al serbatoio idrico denominato "Vialon" nel capoluogo, redatto dal p.i.e. Andrea Candotti, in data dicembre 2015, costituente atto di adozione della Variante n° 10 (dieci) al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24 della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5 e dell'articolo 11 della Legge Regionale 11.11.2009 n. 19;

RILEVATO che la Variante n° 10, così come redatta, non interessa beni vincolati dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 06.07.2002, n° 137" e non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, ovvero di competenza degli Enti di cui, all'art. 8 c. 3 della L.r. 25 settembre 2015;

RILEVATO che le opere non producono effetti significativi sui Siti d'Importanza Comunitaria (S.I.C.), Aree di Rilevante Interesse Ambientale (A.R.I.A.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) presenti nell'ambito del territorio comunale in quanto esterne alle stesse, come da relazione di verifica redatta dal p.i.e. Andrea Candotti, in data dicembre 2015, relativa alla Variante n° 10 al P.R.G.C., avente i contenuti di cui all'Allegato I° - Parte II^ - del Decreto Legislativo 03.04.2006, n° 152, e successive modifiche ed aggiunte;

ATTESO che, a norma dell'articolo 4 della Legge Regionale 05.12.2008, n° 16, la Giunta Comunale, con deliberazione n° 49, adottata in data 22/04/2016, immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 1, comma 19, Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004, ha ritenuto di non sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) il progetto di che trattasi, secondo quanto previsto dalla relazione di verifica redatta dal professionista incaricato;

VISTO l'avviso di adozione della predetta Variante al P.R.G.C. apparso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n° 20 di data 18/05/2016;

PRESO ATTO inoltre che l'avviso di deposito della Variante è stato regolarmente pubblicato sull'Albo Informatico dell'Ente dal 19/05/2016 al 30/06/2016 ai sensi dell'articolo 8, c. 1 della L.r. 25 settembre 2015, come risulta dalla relativa documentazione;

ATTESO che avverso alla Variante n° 10 al P.R.G.C. così adottata NON sono state presentate, durante il periodo di pubblicazione dell'avviso di deposito di cui all'articolo 8, c. 1 della L.r. 25 settembre 2015, osservazioni e/o opposizioni in merito;

VISTA la Legge Regionale 25.09.2015, n° 21;

VISTA la Legge Regionale 23.02.2007, n° 5;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001, n° 380;

VISTA la Legge Regionale 11.11.2009, n° 19;

VISTA la Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di dare atto di quanto in premessa indicato;
- 2) di prendere atto che avverso alla Variante n° 10 al P.R.G.C. adottata non sono state presentate, durante il periodo di pubblicazione dell'avviso di deposito di cui all'art. 8 della L.r. 25 settembre 2015, nessuna osservazione e/o opposizione in merito;
- 3) di approvare la Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 di data 30.04.2016;
- 4) di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico a sovrintendere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.
- 5) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 1, comma 19, Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004.-